

Teatri

FORO ROMANO
Alle 21 suoni e luci in italiano, francese, tedesco, inglese. Ore 22, solo in inglese.

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Rita la zanzara, con R. Pavone

SAVOIA
Rita la zanzara, con R. Pavone

SECONDE VISIONI
AFRICA: Il principe guerriero, con C. Weston

TERZE VISIONI
ACILIA: 3 dollari per Ringo, con A. Taber

ARENE
Scoti ENDAS, ENAL, ecc.
Ambasciatori, Adriano, Ale, Alcega...

VARIEtà
ARA JOVINELLI (731.305)
Operazione tigre e rivista da Greci show

Cinema
PRIME VISIONI
AMO (Tel. 352.153)
caccia, con M. Brande

Castrocaro: i discografici al lavoro per il lancio delle neovincitrici Anna Rita Spinaci e Roberta Amadei

Trovate le «voci nuove» occorrono i personaggi

DALL'INVIATO
CASTROCARO TERME, 9 ottobre
Anna Rita Spinaci e Roberta Amadei sono dunque i due nuovi nomi che, laureati sabato sera al concorso «Voci nuove» di Castrocaro, si sono iscritti nell'album della canzone italiana e saranno lanciati dal trampolino di Sanremo al prossimo Festival. Anna Rita Spinaci ha guadagnato tre voti in più della collega, anche se la vittoria fu ufficialmente considerata a pari merito: in lei è stata premiata la bravura, un canto che non s'affida ai «clichés» più facili. Una volta tanto un'artista che se si può essere diversamente orientati circa l'effettivo valore e la sincerità interpretativa di questi concorrenti, si vede che il suo voto originale, dettato da motivi diversi dai soliti.

bilmente sottolineato questa verità.
Forse, questi concorsi, ed anche Castrocaro, che ne è il decano, abbisognano di un totale ammodernamento. Forse si dovrebbe chiamarli «concorsi nuovi talenti»: sono le idee nuove che occorrono, magari in netta contrapposizione con i «clichés» della canzonetta commerciale. Castrocaro ha laureato finora solo una Gigliola Cinquetti (parlando di successo commerciale): difficilmente potrà fare di più, sarà tanto se potrà fare un bis (come non c'è stato, ad Ariccia, per Rita Pavone). Da Castrocaro sarebbe ormai molto più logico aspettarsi dei nuovi Tenco, Endrigo, un Umberto, un Herbert Pagani.



CASTROCARO TERME - Le vincitrici del concorso «Voci nuove» Anna Rita Spinaci (a sinistra) e Roberta Amadei (al centro) con Sylvia Koscinca, sorridenti felici dopo la loro vittoria.

Per il concorso «L'uomo, il paesaggio e la città»

Film a formato ridotto sullo schermo a Ferrara

Abbonamenti a Santa Cecilia
Dal 3 ottobre sono aperti gli abbonamenti per la stagione di concerti 1966-67 dell'Accademia di Santa Cecilia, completata dal seguito sinfonico e sinfonico-orchestrali. L'esempio le è venuto, del resto, dalla famiglia, dove una sorella maggiore, Cristina, aveva già tentato la stessa strada, con minore fortuna.

FERRARA, 9 ottobre
Si è aperto ieri pomeriggio, sabato, il secondo concorso nazionale cinematografico a formato ridotto «L'uomo, il paesaggio e la città» promosso dall'amministrazione provinciale di Ferrara in collaborazione con vari enti pubblici cittadini. Al Chiostro di S. Romano è stata inaugurata la mostra «Xilografie padane» dell'incisore Dino Villani e alla Galleria d'Arte Moderna (Palazzo dei Diamanti) quella su «Il Po e le sue genti», del pittore Giuseppe Molteni. In questa stessa sede è stato presentato il libro di Zavattini e Zanca «Fiume Po». In serata, a Casa di Stella dell'Assassino, è iniziata la proiezione delle 40 opere in concorso, di cui 10 saranno giudicate da Zavattini emerita il proprio verdetto dopodomani, martedì, nella serata di chiusura della manifestazione.

NUOVO JAZZ ITALIANO

Fenomeno insolito la ricca fioritura di iniziative jazzistiche nel campo discografico italiano. Fra queste spicca il 33 giri realizzato da Eraldo Volante, accompagnato da Franco Trombone, D'Andrea, piano, Tommaso, basso e Tomasi, batteria. L'uno dei migliori di «Jazz italiano», cui è stato dato il titolo di «Volante», in realtà, un pioniere del jazz nel nostro Paese, ma intanto, anzi «direbbe nuovo», e l'entusiasmo che quasi miracolosamente lo anima qui, e che continua di professionalmente i suoi partners. L'atmosfera dei pezzi e quella di Coltrane, anche nel brano dedicato a Coltrane, ma Volante, «in i suoi sax, tenore e soprano, vi lavora «in convinzione», e ripetiamo, con ammirevole entusiasmo Ottima la presentazione grafica dell'album. Altro caso singolare il disco, pubblicato da poche settimane, e già esaurito. Questa recensione vale, quindi, per l'imminente ristampa («Equipe 1000»).

prano, Ken Carter e Jenny Clark al contrabbasso, Enrico Rava alla tromba e Lee «Gato» Barbieri al sax tenore, che qui sembra il più grande jazzista italiano, un altro americano Albert Ayler (Voce del Padrone QELP 8154).

«I NUOVI SENTIMENTI» DI GASLINI

Giovane Gaslini e da tempo seguito con attenzione anche all'estero per il suo originale e intelligente contributo a un jazz europeo, «svuolato dai tradizionali modi di cantare», il nuovo album di Gaslini, «I nuovi sentimenti» (New Feelings) di carattere defecolofonico, suddiviso in vari pezzi a movimenti, fra cui un «Mare di delusione» ispirazione New Orleans - tutto, però, basato sulla stessa «serie» originaria. L'aspirazione di Gaslini è di raggiungere un nuovo equilibrio di stimmung, un convogliare e integrarsi in una nuova entità le due differenti culture, quella classica occidentale e quella del jazz, senza però semplicemente affiancarsi o contrapporsi come nelle povere e pretenziose opere della «terza corrente» propagata da Gunther Schuller o da John Lewis in America. I risultati sono qui stimolanti e densi di possibilità. Gaslini si avvale della collaborazione, oltre che dei suoi consueti partners, fra cui l'eccezionale saxofonista Gianni Bedoni, di Don Cherry alla tromba, Steve Lacy al sax so-

RAI TV programma

- 17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi
18,45 L'impareggiabile Glynis
19,15 Segnalibro
19,45 Telesport
20,30 Telegiornale
21,00 Vent'anni di Repubblica
22,00 Voci nuove per la canzone
23,00 Telegiornale
21,00 Telegiornale
21,10 Intermezzo
21,15 Dies Irae

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 8.45
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966; 9: Motivi da opere e commedie musicali; 9.55: Divertimento per orchestra; 9.55: Vi parla un medico; 10.05: Antologia operistica; 11: Canzoni, canzoni; 11.30: Jazz tradizionale; Claude Hopkins; 11.45: Canzoni alla moda; 13.30: Nuove leve; 15.10: Solisti alla ribalta; 16.30: A libro discografico; 15.45: Orchestra diretta da Puccini; 16.30: Felix Mendelssohn Bartholdy; 17.10: Gran varietà; 18.30: La musica nel cinema; 19: Sui nostri mercati; 19.05: L'Unità che lavora; 19.15: Minuti musicali; 19.30: L'Unità in giostra; 20.20: Il convegno dei Cinque; 21.05: Concerto lirico

programmi svizzeri

- 19,15 INFORMAZIONE SERA
19,20 IL TOGO
19,25 TV-SPORT
19,50 OBIETTIVO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE
20,35 TV-SPOT
21,30 LA GIUSTIZIA DI SLADE
21,40 PROFILI A CONFRONTO
22,00 30 SECONDI - Gioco telev.
22,50 INFORMAZIONE NOTTE

- TERZO
18,30: Musiche di Roberto Lupi; 18,45: Il milione nero; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,50: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di G. Rossini; 21: Il Giornale del Terzo.

stasera

Terzo appuntamento con il grande regista danese Carl Th. Dreyer, questa sera, alle ore 21,15, sul Secondo Canale: vedremo un altro film ormai storico, il Dies Irae. Protagonista è un giovane Martin che, dopo un lungo periodo di assenza, torna al villaggio natale e scopre che il padre, Assade, si è risposato con una giovane, Anna, figlia di

una strega bruciata sul rogo. L'amore sboccia presto fra i due giovani e Assade, alle ore 21,15, sul Secondo Canale: vedremo un altro film ormai storico, il Dies Irae. Protagonista è un giovane Martin che, dopo un lungo periodo di assenza, torna al villaggio natale e scopre che il padre, Assade, si è risposato con una giovane, Anna, figlia di

Cinquetti senza limiti

Puntata di taglio più unitaria quella di ieri sera, la terza del tetralogia Quinta colonna: e per questo, la cura e la dignità con la quale quest'opera è stata realizzata sono emerse con più evidenza. La dimensione psicologica e morale e quella della suspense sono sempre le medesime: lo svolgimento del racconto, anche se il ritmo, la recitazione, la successione stessa delle immagini non sono riusciti a creare del tutto la tensione necessaria, che è caratteristica della prosa di Graham Greene. D'altra parte, lo abbiamo detto già la settimana scorsa, era molto difficile tradurre in immagini le intenzioni di direzione drammatica, la sottile evoluzione dei personaggi di Greene, ciò che avviene nel mondo di questi personaggi e che solo in parte si traduce in gesti, in battute.

Arthur Roue, tenuta tutta su un filo di particolare delicatezza. Merito, naturalmente, di questo regista, del regista Cottafavi che ha saputo usare con accortezza dei primi piani e dei particolari, di questo regista, del regista Cottafavi che ha saputo usare con accortezza dei primi piani e dei particolari, di questo regista, del regista Cottafavi che ha saputo usare con accortezza dei primi piani e dei particolari.

discoteca

di DANIELE IONIO
Fenomeno insolito la ricca fioritura di iniziative jazzistiche nel campo discografico italiano. Fra queste spicca il 33 giri realizzato da Eraldo Volante, accompagnato da Franco Trombone, D'Andrea, piano, Tommaso, basso e Tomasi, batteria. L'uno dei migliori di «Jazz italiano», cui è stato dato il titolo di «Volante», in realtà, un pioniere del jazz nel nostro Paese, ma intanto, anzi «direbbe nuovo», e l'entusiasmo che quasi miracolosamente lo anima qui, e che continua di professionalmente i suoi partners. L'atmosfera dei pezzi e quella di Coltrane, anche nel brano dedicato a Coltrane, ma Volante, «in i suoi sax, tenore e soprano, vi lavora «in convinzione», e ripetiamo, con ammirevole entusiasmo Ottima la presentazione grafica dell'album. Altro caso singolare il disco, pubblicato da poche settimane, e già esaurito. Questa recensione vale, quindi, per l'imminente ristampa («Equipe 1000»).